

Radio Marconi

Musica e informazione per un'estate responsabile

«E quindi uscimmo a riveder... l'estate». Radio Marconi rielabora la chiusura dell'Inferno dantesco e ne fa il suo claim per l'estate 2021. Un messaggio di speranza, ma anche un invito a usare responsabilmente la bella stagione. Anche nelle settimane di luglio e agosto Radio Marconi si presterà per fare compagnia ai propri ascoltatori garantendo trasmissioni live e un continuo aggiornamento informativo sulla vita delle città e della comunità diocesana. Confermatissimo il talk d'informazione mattutino «Marconi&The City»: dalle 7 alle 12 musica, intrattenimento e informazione con particolare attenzione per la cronaca locale. Non vanno in vacanza nemmeno le rubriche informative. Continua anche nelle prossime settimane le «Parole per capirsi» del mercoledì alle 16.10 dedicate alla Do-

trina sociale della Chiesa, realizzato in collaborazione con l'Università cattolica. Dalle 19.30 alle 6 del mattino, spazio alla musica classica.

L'estate 2021 ha segnato il ritorno di rassegne e festival musicali di cui Radio Marconi era partner storica: da «Le altre note di Valtellina» fino alla «Musica sull'acqua» o la grande rassegna di musica antica «Milano Arte Musica» che animerà le giornate milanesi anche in agosto e di cui si avrà ampia eco in particolare sulle frequenze di Radio Marconi 2 (Fm 95.0) il canale interamente dedicato alla musica classica e dove proseguono le citazioni inter-

mezzo dalla *Divina Commedia*. Radio Marconi sarà anche partner della prossima edizione del «Labour Film Festival», in programma a Sesto san Giovanni dal 2 settembre al 7 ottobre prossimi.



Sale della comunità di Gabriele Lingiardi

C'è un filo conduttore che guida le pellicole di prossima uscita ed è la leggerezza. Siamo del cuore dell'estate, dove gli italiani che possono si spostano dalle città alle località di vacanza. Sono le settimane dove il caldo imperversa e concede spazio solo in qualche ora serale alle arene estive. Altri cinefili si rifugiano nelle ore pomeridiane nell'aria condizionata delle sale al chiuso. Ma che cosa andranno a vedere nei prossimi mesi? Nelle Sale della comunità della Diocesi di Milano la scelta di programmazione è incentrata sulla qualità. Film dal profilo meno commerciale, ma che facciano riappropiare il gusto di una buona storia. Opere premiate come *Nomadland*, *Volevo solo nascondermi* e *The Father* sono esaltati nella loro

Fra titoli «leggeri» e film impegnati, in attesa della ripartenza a settembre

bellezza dal grande schermo. *Minari*, *Il cattivo poeta*, o la commedia *Un divano a Tunisi* e *Cosa sarà* sono altri titoli che meritano un recupero. Le scelte distributive per i mesi di luglio e agosto sono state infatti orientate nel senso della leggerezza, probabilmente interpretando la voglia di sorrisi e di «distanza». Dopo un anno di drammi (reali) il cinema propone un'abbondanza di commedie. Dal film per tutta la famiglia *I Croods 2: Una nuova era* allo spumeggiante musical *In the Heights*. *Sognando a New York*. Per chi ha voglia di avventura si raccomanda *Jungle Cruise*, con Emily Blunt e Dwayne Johnson, o

Free Guys. *Eroe per gioco* in cui il protagonista scopre di essere un personaggio secondario di un videogioco e si mette alla ricerca dei creatori. Il cinema italiano proporrà ad agosto inoltrato



Arena a Bresso

l'atteso sequel *Come un gatto in tangenziale*. *Ritorno a Coccia di Morto*, con Paola Cortellesi e Antonio Albanese, con la speranza che possa eguagliare il successo del primo. Attesissimo dagli amanti della qualità *Falling*, un dramma familiare di e con Viggo Mortensen. Sono tutti però antipasti che faranno venire l'appetito per settembre, quando inizieranno ad arrivare le opere presentate ai festival di Cannes e di Venezia. Noi saremo qui a parlarvene.

MUSEO DIOCESANO

Caravaggio e teatro nel Chiostro



Proseguono al Museo diocesano di Milano gli «aperitivi» con i capolavori del Caravaggio. Martedì 20 luglio, alle ore 18.30, la direttrice Nadia Righi parlerà della «Conversione di san Paolo» e della «Crocifissione di San Pietro» in Santa Maria del Popolo a Roma. Mentre martedì 27 luglio Luca Frigerio, giornalista e scrittore, racconterà la commovente «Madonna dei pellegrini». Gli incontri si tengono in presenza e all'aperto (al chiuso in caso di maltempo), nel bel Chiostro di Sant'Eustorgio (entrata da corso di Porta Ticinese, 95): ingresso 12 euro, che comprende una consumazione al Bistrot e la visita alla mostra dedicata al grande fotografo Lartigue (prenotazione consigliata scrivendo a info.biglietteria@museodiocesano.it). È possibile partecipare alle conferenze anche online, tramite la piattaforma Zoom (contributo 10 euro; pagamento elettronico e informazioni su www.chiostriosteustorgio.it). Il lunedì, invece, nel Chiostro del Museo continuano gli spettacoli dell'originale «MotoTeatro»: il 26 luglio, alle 21.30, sull'apecar andrà in scena «Boccaccesco», con Tindaro Granata; mentre il 2 agosto ci sarà il monologo di Pino Petruzzelli «Vita nei boschi». I biglietti sono in vendita a 10 euro.



Una bella veduta della Collegiata che domina il borgo di Castiglione Olona (Va)

novità. Restauri e archeologia a Castiglione Olona Nuove scoperte attorno alla Collegiata per i 600 anni

DI LUCA FRIGERIO

Tutto ebbe inizio il 7 gennaio 1422, quando papa Martino V, con apposita bolla, concesse al cardinale Branda Castiglioni di avviare i lavori per una nuova chiesa a Castiglione Olona, facendo diventare realtà quello che sembrava soltanto un sogno: realizzare la prima città ideale del Rinascimento. Si avvicina, insomma, il sesto centenario della fondazione della magnifica collegiata in provincia di Varese e d'isola di Toscana in Lombardia», come la definì Gabriele D'Annunzio con felice espressione, si prepara a celebrare l'importante anniversario con una serie di eventi culturali, mentre già in questi mesi, nonostante l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia, la parrocchia Beata Vergine del Rosario si è impegnata in attività di restauro, manutenzione e tutela di questo suo straordinario patrimonio culturale, che appartiene davvero a tutti. Protagonista, naturalmente, è sempre lui: quel cardinale Branda Castiglioni, vissuto a cavallo tra XIV e XV secolo, che è stato uno dei personaggi più influenti del suo tempo, abile diplomatico per la Santa Sede (con frequenti missioni nel centro e nel nord Europa), umanista già di stampo rinascimentale (colto e raffinato), riformatore in campo ecclesiastico (tanto da anticipare provvedimenti che verranno ratificati con il Concilio di Trento), ma soprattutto straordinario mecenate delle arti e degli artisti. I suoi resti riposano ancor oggi nella collegiata dedicata alla Vergine e ai santi Stefano e Lorenzo, in una splendida arca scolpita. Nel 1935, in occasione della ricognizione della salma, nella tomba fu rinvenuto un manufatto di eccezionale valore storico, ottimamente conservato: si tratta di un ricamo in lino e setepolicrome, tradizionalmente identificato quale velo funebre, adagiato sul volto del cardinal Branda alla sua morte, avvenuta nel febbraio del 1443, ultra-

novantenne. Il prezioso e raro tessuto, conservato nel Museo della Collegiata, ora è stato sottoposto a pulitura e restauro: un delicato intervento, considerando la natura dell'oggetto, i cui risultati saranno presentati nell'ambito della nuova edizione di «Restituzioni», promossa da Intesa Sanpaolo. Sempre nel periodo anteguerra si decise di realizzare un calco della lastra sepolcrale, che reca un fedele ritratto del Castiglioni, opera di uno scultore ancora anonimo, ma abilissimo, certamente di formazione lombarda, tra i migliori della metà del Quattrocento. Una copia utile proprio per permettere ai visitatori del Museo di ammirare tutti i particolari di quel capolavoro che, inserito com'è nella collegiata, risulta di non facile accesso. Anche di quel calco proprio in questi giorni è in corso il restauro, a cura di Lucia Laita, mentre le ricerche di archivio hanno permesso di ricostruire la vicenda, scoprendo ad esempio che non è stato realizzato in gesso, come si credeva, ma in cemento Duralbo, un materiale in voga negli an-



Una fase delle indagini archeologiche

ni Trenta, soprattutto per i monumenti funerari. Artefice di questa curiosa scoperta è la conservatrice del Museo della Collegiata, Laura Marrazzi, che con sagacia si era già messa sulle tracce anche della bolla «perduta»: sì, proprio quella celebre del 1422 che purtroppo è andata distrutta nell'incendio che nel 1780 devastò la sacrestia della Collegiata, dove era conservata. La studiosa, infatti, ha cercato di rintracciare la copia di quel documento nell'Archivio apostolico vaticano, scoprendo però che anche quella depositata nella cancelleria pontificia risulta dispersa a causa delle requisizioni napoleoniche. Con grande fiuto, tuttavia, Marrazzi ha infine trovato nel civico Archivio Castiglioni ben tre trascrizioni delle quali non si conosceva l'esistenza: due ottocentesche e una più antica, databile al 1583, ovvero risalente alla visita pastorale di san Carlo Borromeo. Insomma, un vero e proprio «giallo» archivistico dal quale ci si attendono ancora interessanti sviluppi. Autentiche scoperte sono anche quelle emerse nelle indagini archeologiche nell'area antistante la Collegiata, nell'ambito del progetto «Terra Cielo», promosso con il sostegno di Fondazione Cariplo. Gli scavi, infatti, hanno individuato la presenza di una cisterna sotterranea in mattoni per la raccolta dell'acqua piovana: una struttura di cui si era persa ogni memoria, ma che in realtà era stata citata già nel 1431 da Francesco Pizolpasso, futuro arcivescovo di Milano, amico del cardinale Branda Castiglioni, in un suo scritto dedicato a quei sacri edifici di Castiglione Olona che proprio in quegli anni si stavano erigendo. Tutto questo, e molto altro ancora, è raccontato in prima persona dagli studiosi e dai collaboratori che hanno cura della Collegiata varesina in venti brevi video pubblicati sui social e sul canale YouTube del Museo, oltre che sul sito www.museocollegiata.it, dove si possono trovare informazioni, orari e modalità di visita del complesso monumentale.

A LECCO

Morricone, una vita in mostra



Ennio Morricone

A un anno dalla scomparsa di Ennio Morricone, Lecco gli dedica una mostra fotografica nell'ambito del «Lecco Film Fest» (in programma dal 29 luglio al 1° agosto). Un omaggio al grande compositore che si snoda attraverso una selezione di immagini dei film che ha musicato o che lo ritraggono con gli amici registi o in concerto. L'esposizione «Nuovo Cinema Morricone» fin dal titolo rimanda al film di Giuseppe Tornatore e vuole essere un viaggio per ritrovare nella memoria, attraverso la fotografia, le emozioni provate dagli spettatori ascoltandone le musiche ricorrenti nei film che hanno fatto la storia del cinema italiano. Ma Morricone, oltre a scrivere le colonne sonore di più di 500 tra film e serie Tv, ha creato anche composizioni di gran valore non legate al cinema, in particolare in ambito sacro, ed è stato un formidabile arrangiatore e autore della musica di canzoni fra le più celebri. Per questo la mostra è suddivisa in 6 sale, ognuna corrispondente a un particolare aspetto della vita o della carriera del compositore: molte foto sono accompagnate dalle musiche a esse collegate. La mostra è organizzata dalla Fondazione Ente dello spettacolo e realizzata dallo Studio Migual: è visitabile gratuitamente presso il Chiostro della Canonica di San Nicolò di Lecco (ingresso da piazza Cermenati), fino a domenica 1 agosto. Info: su www.entespettacolo.org.

Rinnovo e adeguamento dei cinema: il bando della Regione scade il 22 luglio

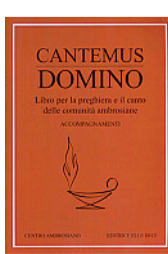


Si possono presentare progetti per strutture già in essere o per la creazione di nuove attività

Ultimi giorni, e cioè fino al 22 luglio, per partecipare al bando di Regione Lombardia dedicato all'adeguamento delle sale da spettacolo che permetterà il rinnovamento strutturale e tecnologico dei locali. Le due linee di intervento vanno a interessare sia le attività già in essere, sia i progetti relativi all'apertura di nuove sale, al ripristino di quelle inattive, e alla creazione di nuove. Il contributo a fondo perduto andrà a coprire fino al 50% del totale delle spese ammissibili. I soggetti che possono partecipare sono imprese Pmi, enti e istituzioni ecclesiastiche. Ogni soggetto richiedente potrà presentare fino a due domande di partecipazione per interventi previsti in due diverse strutture. La dotazione complessiva di 3.400.000 euro andrà a valere sugli anni 2021, 2022, 2023. Le Sale della comunità interessate a partecipare possono presentare richiesta entro e non oltre il 22 luglio ore 16.30, sulla piattaforma telematica www.bandiregione.lombardia.it.

In libreria Preghiera e canto per la comunità

Il libro per la preghiera e il canto delle comunità ambrosiane dal titolo *Cantemus domino* (Centro ambrosiano, 1152 pagine, 2.50 euro) è disponibile anche nella versione *Accompagnamenti* (Centro ambrosiano, 544 pagine, 52 euro) per gli strumentisti. Questa raccolta che presenta le armonizzazioni dei canti è opportunamente più ricca rispetto al volume per l'assemblea: il completamento musicale e le aggiunte di differenti versioni (anche a più voci o per diversi organici corali) permettono più varie e adeguate esecuzioni. Non tutti i canti sono destinati



a tutto. Ogni canto, per la sua natura musicale e per il testo, ha una propria funzione, più o meno adattabile ai diversi momenti liturgici e rituali. In questo repertorio vi sono canti da alternarsi con parole proposte per una sola recitazione. La loro proclamazione potrà essere accompagnata da un sottofondo strumentale. Nulla vieta, d'altronde, che versetti con musica propria, invece che essere eseguiti in canto, vengano talvolta, proclamati in corretta recitazione. Sempre necessaria è la previa e piena armonia artistica fra chi presiede, chi suona, chi guida e chi canta.

Proposte della settimana

Tra i programmi della settimana su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) segnaliamo: **Oggi alle 9.30** Santa Messa dal Duomo di Milano e **alle 14** *Fatima, una Storia nella Storia*. **Lunedì 19 alle 8** Santa Messa dal Duomo di Milano (anche da martedì a venerdì). **Martedì 20 alle 22** *La grande musica* (anche lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì alle 22.30; sabato alle 22.45 e domenica alle 21). **Mercoledì 21 alle 12.30**

Tg2000 (tutti i giorni dal lunedì al sabato) e **alle 21** *Che cosa ne sai dell'Africa?* **Giovedì 22 alle 21.15** *La Chiesa nella città Speciale estate*, settimanale di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana e **alle 22.30** *Borghi d'Italia*. **Venerdì 23 alle 20.30** il Santo Rosario (anche da lunedì a giovedì) e **alle 21.15** *Mondo agricolo*. **Sabato 24 alle 17.30** Santa Messa vigilare dal Duomo di Milano. **Domenica 25 alle 9.30** Santa Messa dal Duomo di Milano e **alle 14** *Fatima, una Storia nella Storia*.

